Banca del Piemonte

MYBANK

Foglio informativo in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003 e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 15 luglio 2015

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte S.p.A. con unico socio**
Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**
Tel. call center: **011/2345679** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280
Indirizzo telematico: **info@bancadelpiemonte.it / www.bancadelpiemonte.it**
Codice ABI: **03048**
Capitale sociale: **€ 100.000.000 i.v.**
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**
Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

MyBank è un servizio che permette mediante un'autorizzazione on line di effettuare pagamenti sicuri con autenticazione delle identità dei consumatori attraverso il servizio di internet banking della propria banca.
Il convenzionamento dell'Esercente al Servizio MyBank si sostanzia nell'accettazione on line, da parte dell'Esercente, di pagamenti a mezzo bonifici SEPA SCT, a fronte dell'acquisto, da parte dell'acquirente, di beni e/o servizi offerti dall'Esercente medesimo.
L'attivazione del Protocollo e delle funzionalità MyBank sul POS Virtuale richiede preventivamente: (i) l'abilitazione dell'Esercente all'utilizzo del POS Virtuale; (ii) la connessione delle apparecchiature informatiche dell'Esercente ai sistemi informativi di Banca del Piemonte.
L'identità digitale del cliente e i tutti i suoi dati sensibili sono sempre protetti. Il Servizio riduce il rischio di frodi e di riaddebiti.

Principali Rischi

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni o spese del Servizio) ove contrattualmente previsto;
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati.

Le condizioni economiche di seguito riportate rappresentano le "condizioni massime" applicabili dalla Banca per i singoli prodotti/servizi; eventuali deroghe potranno essere concordate di volta in volta con la Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Costo di attivazione del Servizio:	€ 20,00
Canone mensile:	€ 10,00
Costo del Servizio a transazione	3,00% del transato con un minimo di € 0,50 a transazione

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto
L'Esercente ha facoltà di recedere dal Contratto (anche relativamente ad uno solo o a più punti vendita) in qualsiasi momento, senza preavviso, senza penalità e senza spese, mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. da inviare alla Banca ed a Nexi Payments S.p.A..

Il recesso si considera efficace decorsi 10 giorni lavorativi dal momento in cui la Banca ne viene a conoscenza.
La Banca può recedere dal Contratto con preavviso di 2 (due) mesi, dandone comunicazione in forma scritta all'Esercente, su supporto cartaceo a mezzo raccomandata A.R. all'ultimo indirizzo (anche telematico) comunicato per iscritto, fatto salvo il domicilio eletto dal cliente ai sensi della Legge assegni. Il recesso si considera efficace trascorsa la durata del periodo di preavviso a decorrere dal momento in cui l'Esercente viene a conoscenza dell'esercizio del recesso da parte della Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale
Il tempo massimo previsto per l'estinzione del Servizio MyBank è pari a 10 gg. lavorativi successivi alla data di richiesta estinzione.

Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.
Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 e s.m.i. di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore BancarioFinanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuta dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario.

Reclami
I reclami vanno inviati all'ufficio Reclami della Banca, che risponde:
- per i servizi di pagamento, entro 15 giorni lavorativi (eccetto casi eccezionali)*;
- per i servizi bancari (tranne i servizi di pagamento), entro 60 giorni di calendario.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nei termini sopra previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.
Il Cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore BancarioFinanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della Banca oppure consultare il sito www.conciliatorebancario.it.

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenale n. 8, 10121 Torino, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta; Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour n. 6, 40124 Bologna, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Emilia Romagna e Toscana; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Lazio, Umbria, Marche, Abruzzo e per quelli aventi domicilio in uno Stato estero; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Campania e Molise; Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour n. 4, 70121 Bari, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Puglia, Basilicata e Calabria; Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour n. 131/a, 90133 Palermo, competente per i ricorsi presentati da Clienti aventi il loro domicilio nelle regioni Sicilia e Sardegna.

Il Cliente può altresì presentare un esposto alla Banca d'Italia secondo le modalità indicate sul sito www.bancaditalia.it

*Se, in situazioni eccezionali (cause forza maggiore o comunque fuori dal controllo della Banca, compresi gli scioperi, malfunzionamenti del sistema informatico ecc… o casi di particolare complessità che implichino la necessità di approfondimenti tecnici o che coinvolgano terzi fornitori o altri prestatori di servizi di pagamento ecc.), la Banca non può rispondere entro 15 giornate lavorative, invia al Cliente una risposta interlocutoria, in cui indica in modo chiaro le ragioni del ritardo e specifica il termine entro il quale il cliente riceverà la risposta definitiva, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Contestazioni per operazioni non autorizzate

Un'operazione di pagamento si intende "non autorizzata" quando viene effettuata senza il consenso del titolare. Ad esempio, se qualcuno effettua un pagamento utilizzando la carta di un altro soggetto senza la sua approvazione, quella transazione è considerata "non autorizzata".

Nel caso in cui il Cliente venga a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata, la comunicazione relativa al disconoscimento deve essere effettuata alla Banca compilando l'apposito modulo reperibile all'indirizzo www.bancadelpiemonte.it - Sezione Sicurezza o presso la propria filiale/gestore di riferimento ed inviando tale modulo all'indirizzo disconoscimenti@bancadelpiemonte.it. Nel modulo dovranno essere riportate le informazioni delle operazioni oggetto di disconoscimento, i dettagli dell'evento e occorrerà rispondere ad alcune domande necessarie alla Banca per effettuare la propria istruttoria.

Per ogni informazione sulle modalità di disconoscimento e sui diritti della clientela si prega di fare riferimento alla Guida "Disconoscere le operazioni non autorizzate" disponibile al sito www.bancadelpiemonte.it Sezione Sicurezza.

GLOSSARIO

Costo del servizio a transazione	E' il corrispettivo che il cliente deve corrispondere alla Banca per ogni transazione di pagamento ricevuta attraverso il servizio.
MyBank	Si tratta di un Pos Virtuale che permette agli Esercenti di consentire ai propri clienti una forma di pagamento sicuro on line.